REGIONE LAZIO

Direzione Regionale AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Decreto del Presidente

N. T00100 **del** 19/06/2017 **Proposta n.** 9358 **del** 18/05/2017

Oggetto:

D.P.R.L. n. T00100 del 19 giugno 2017: Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2017-2018.

Oggetto: Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2017-2018.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura Caccia e Pesca;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L. R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la L.R. 16 Marzo 2015, n. 4, concernente: "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale;

VISTE le previsioni della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 450 del 29 luglio 1998, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale";

VISTA la L. R. 2 maggio 1995, n. 17, concernente: "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" ed in particolare l'art. 34, comma 13;

VISTA la legge 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016" pubblicata sul B.U.R. n. 105 del 31 dicembre 2015 e in particolare l'articolo 7 recante "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014 n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni. Disposizioni in materia di personale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla legge regionale n. 17/1995, art. 34, tenuto conto della citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

CONSIDERATO necessario procedere alla disciplina della caccia alla specie cinghiale per la stagione venatoria 2017-2018;

VISTO il proprio Decreto n. T00157 del 04/08/2016 recante: "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2016-2017";

VISTA la nota prot. n. 1296/SP del 05/08/2016 dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca che in riferimento a suddetto disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio nella precedente stagione venatoria lettera e) del punto 1 paragrafo 10 chiarisce che: "durante le battute in atto, è fatto divieto ai non appartenenti alla squadra di praticare l'esercizio venatorio alla specie cinghiale";

VISTA la nota prot. n. 64970/GR/04/24 del 08/02/2017 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con la quale è stato richiesto agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) laziali di evidenziare le principali criticità riscontrate nell'applicazione del Disciplinare di caccia al cinghiale della passata stagione venatoria e di fornire eventuali suggerimenti puntuali utili per la revisione del testo;

PRESO ATTO che in riscontro alla suddetta nota n. 64970/GR/04/24 del 08/02/2017 sono pervenute le note n. 72/17 ATC VT1, n. 69/r/17 ATC VT2, n. 259/17 ATC RI2, n. 544/17 ATC RM1, n. 60/17 ATC RM2, n. 31/UP/17 ATC LT2;

VISTA la nota prot. n 64671/GR/04/24 del 08/02/2017 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con la quale è stato richiesto alle Aree Decentrate Agricoltura di evidenziare le principali criticità riscontrate nell'applicazione del Disciplinare di caccia al cinghiale della passata stagione venatoria e di fornire eventuali suggerimenti puntuali utili per la revisione del testo;

PRESO ATTO che in riscontro alla suddetta nota n 64671/GR/04/24 del 08/02/2017 sono pervenute le note n. 81636 del 16/02/2017 ADA Viterbo, n. 86829 del 20/02/2017 ADA Rieti, n. 93572 del 22/02/2017 ADA Latina e n. 108112 del 01/03/2017 ADA Roma;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (CTFVR), nella seduta del 10/05/2017, sulla proposta di modifiche ed integrazioni al "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2017-2018" formulate dagli Ambiti Territoriali di Caccia laziali;

PRESO ATTO delle ulteriori indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (CTFVR) e dagli Ambiti Territoriali di Caccia nella riunione congiunta del 30/05/2017, dove è stata esaminata la bozza del documento "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2017-2018";

VISTO il documento tecnico: "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2017-2018" allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante

e sostanziale, (Allegato 1), predisposto dalla Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca anche sulla scorta di quanto emerso nei sopracitati incontri;

RITENUTO di dover adottare e pubblicare il "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2017-2018", allegato come parte integrante e sostanziale al presente decreto (Allegato 1);

DECRETA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. Di adottare il "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2017-2018", allegato come parte integrante e sostanziale al presente decreto (Allegato 1).

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area Attività Istituzionali l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti